



**INRCA**  
**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO**

**DIREZIONE SCIENTIFICA**  
**EVENTO FORMATIVO**

**"Case che curano": visite infermieristiche per migliorare l'ergonomia dell'ambiente domestico per il paziente da malattia di Alzheimer**

Responsabile scientifico: dr. Fabrizia Lattanzio  
Direttore del corso: dr. Filippo Masera

**Premessa**

Il percorso formativo si inserisce all'interno del progetto di ricerca **"UP-TECH"**, di cui l'INRCA di Ancona è titolare in collaborazione con la Regione Marche. Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze del 2010 e mira ad innovare l'intervento assistenziale nell'area delle patologie neuro-degenerative, in particolare della Malattia di Alzheimer.

Il progetto consiste nell'applicazione di metodologie e tecnologie innovative volte a: 1) migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi assistenziali per l'anziano affetto da malattia di Alzheimer; 2) migliorare le condizioni di vita del suo caregiver. Nell'ambito degli interventi sperimentali il progetto prevede la presa in carico del paziente da parte di un *case manager* (CM) assistente sociale.

In questo ambito, l'efficacia delle visite infermieristiche preventive a domicilio (le c.d. *"preventive home visits"*) è ben documentata in letteratura. In generale, è riportata una diminuzione significativa del rischio di morte e istituzionalizzazione tra la popolazione anziana ricevente questi interventi, mirati all'individuazione precoce di bisogni sanitari e sociali altrimenti non monitorati (Stuck et al 2002). È interessante osservare come in precedenti esperienze, anche gli interventi finalizzati a migliorare lo stile di vita dei caregiver, quali ad esempio quelli mirati a promuovere l'attività fisica e le relazioni sociali degli stessi, abbiano avuto l'effetto indiretto di migliorare le condizioni fisiche e mentali dei pazienti affetti da AD (Teri et al, 2003).

Per questo motivo, nell'ambito del disegno di studio del progetto UP-TECH, è stata prevista l'effettuazione di **visite domiciliari "preventive"** presso le abitazioni delle diadi pazienti-caregiver coinvolte. La visita domiciliare "preventiva" è stata concepita come un **processo dinamico** tra il professionista e il paziente fruitore. Ha lo scopo di promuovere la salute e il benessere dei pazienti, in questo caso specifico della diade paziente-caregiver al fine di evitare un ulteriore declino, per migliorare la possibilità per l'individuo di mantenere l'attività e la partecipazione.

**Invecchiare nella propria casa ha molti benefici**, specialmente per persone malate di demenza, facilmente confondibili da nuove e poco familiari sistemazioni. Tuttavia, la casa stessa può essere potenzialmente pericolosa per questo tipo di pazienti se non vengono inserite delle necessarie precauzioni. Questa "verifica della sicurezza in casa" potrebbe essere svolta anche da professionisti sanitari o da *caregiver* opportunamente formati, al fine di assicurarsi che la casa rimanga un posto sicuro per le persone care.

A Maggio 2013, dopo i primi 6 mesi di progetto, sono state svolte **450 visite domiciliari** da parte degli infermieri coinvolti presso le abitazioni di altrettante famiglie. Tuttavia, nel corso di queste visite è emersa la necessità di **approfondire gli aspetti legati all'ergonomia dello spazio domestico**, non sistematicamente approfonditi nei curricula formativi tradizionali degli infermieri, e a come questo possa essere modificato in base alle esigenze dei pazienti e dei loro familiari. Più in generale, sembra necessario favorire negli operatori una **visione globale del paziente nel suo ambiente quotidiano** ed un **superamento della tradizionale visione "prestazionale"** del lavoro infermieristico a domicilio per giungere ad un approccio innovativo che sappia valorizzare le capacità residue del paziente, le sue risorse familiari e quelle del suo contesto di vita in generale.

## Finalità

Il percorso formativo si iscrive nella cornice del progetto di ricerca come descritto in premessa. La formazione di tipo teorico-pratico è finalizzata alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie per poter condurre in autonomia quanto previsto nell'ambito della ricerca da parte degli infermieri dell'ADI.

In particolare:

1. acquisire le conoscenze per effettuare visite domiciliari preventive ai pazienti affetti da Alzheimer e loro caregiver ed effettuare la consulenza: in particolare le metodologie per la gestione dei risvolti clinici della patologia di Alzheimer e l'organizzazione dell'ambiente domestico per il paziente con Alzheimer;
2. Acquisire le capacità per la corretta somministrazione del questionario strutturato previsto dal protocollo di ricerca e le relative scale:

La corretta esecuzione permetterà di ottenere dati attendibili sui soggetti appartenenti al campione della ricerca e di conseguenza renderà possibile la valutazione degli interventi sperimentali di Up-Tech.

## **Obiettivi formativi**

- acquisizione delle conoscenze necessarie per la realizzazione delle visite domiciliari preventive
- acquisizione delle conoscenze necessarie per realizzare interventi di riorganizzazione dell'ambiente domestico dei malati di Alzheimer per aumentare incrementare la loro sicurezza e ridurre il rischio di eventi avversi.
- acquisizione delle conoscenze necessarie alla somministrazione del secondo questionario di rilevazione di Up-Tech.

## **Obiettivi regionali**

9 - Sostenere i ruoli di case-manager nei processi assistenziali: del MMG e PLS degli Infermieri

## **Metodologia**

Residenziale interattiva

## **Docenti**

Ricercatori impegnati nella ricerca Up-Tech  
Docenti esterni e interni

## **Partecipanti**

Operatori dei distretti di Pesaro- Ancona centro- Macerata- Fermo - San Benedetto del Tronto (n.5 operatori per ciascun distretto)  
Numero max 25 per ciascuna edizione  
1 edizione  
Professioni coinvolte: infermiere generico, infermiere professionale

## **Materiale didattico**

Manuale a cura dei docenti del corso

## **Sede**

Area vasta 2 – Ancona via C. Colombo 106

## **Data di svolgimento**

12-19 luglio 2013

## **Strumento di verifica**

Valutazione docente  
Valutazione gradimento corso  
Questionario di apprendimento

## Programma del corso

Giornata	Orario	Docente	Contenuti
1° giornata 12 Luglio 2013	8.30 -9.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Lattanzio</li> <li>•Chiatti</li> <li>•Masera</li> </ul>	– Introduzione e aggiornamento sul contesto di riferimento della ricerca
	9.30 -11.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Chiatti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il progetto di ricerca</li> <li>– La ricerca infermieristica</li> <li>– Il secondo questionario UP-TECH (elaborazione e finalità dei dati raccolti)</li> </ul>
	11.30 -13.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Sorvillo</li> <li>•Teodori</li> </ul>	– Presentazione dei materiali da utilizzare nel corso della seconda visita domiciliare
	13.30 -14.30	Pausa pranzo	
	14.30 -15.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Rocchetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'Ass. Sociale ruolo istituzionale</li> <li>– L'Ass. Sociale UP-TECH</li> <li>– Integrazione tra case manager e infermieri rilevatori</li> </ul>
	15.30 -16.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bonfranceschi</li> <li>•Rimland</li> </ul>	– L'intervento domiciliare nella seconda visita di Up-Tech

Giornata	Orario	Docente	Contenuti
2° giornata 19 Luglio 2013	8.30 -10.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Scarpino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– La realtà delle UVA (visite, costi e funzionalità dei farmaci, criticità etc..)</li> <li>– Interazione con infermieri UP-TECH e A.D.I</li> </ul>
	10.30 -13.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bonfranceschi</li> <li>•Rimland</li> <li>•Bartulewicz</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Le tecnologie assistive nel progetto Up-Tech</li> <li>– La casa che cura ,accorgimenti pratici per la modifica degli ambienti domestici ai bisogni dell'anziano in genere e al malato di demenza</li> <li>– Educazione del caregiver per una migliore gestione dell'assistenza nelle 24h</li> </ul>
	13.30 -14.30	Pausa pranzo	
	14.30 -15.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bonfranceschi</li> <li>•Rimland</li> </ul>	– Esercitazione simulate
	15.30 -16.30	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Bartolucci</li> </ul>	– Il progetto Up-Tech. Quale integrazione con la Medicina di Base?